



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

ASST di Lodi

- Al Direttore Generale
- Al Presidente del Collegio sindacale  
[protocollo@pec.asst-lodi.it](mailto:protocollo@pec.asst-lodi.it)

e, p.c.

Regione Lombardia

- Al D.G. Welfare
- Al D.C. Bilancio e Finanza  
[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)  
[servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it](mailto:servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Relazioni del collegio sindacale sui bilanci d'esercizio 2015 della A.O. di Lodi e 2016 dell'ASST di Lodi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Archiviazione con rilievi**

A seguito dell'esame delle relazioni in oggetto, redatte dall'organo di revisione con le modalità indicate nell'art. 1, commi 170 e segg. della legge 23 dicembre 2005 n. 266, preso atto delle risposte e della documentazione fornita dall'Azienda con nota prot. n. 5233 dell'8 marzo 2019, si comunica la chiusura dell'istruttoria.

All'esito delle verifiche svolte sono emerse alcune criticità per le quali si raccomanda di monitorare:

1. l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (art. 15, co. 13, lett. b) del d.l. n. 95/2012);
2. le dinamiche del personale e il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;
3. la presenza nel patrimonio netto di perdite portate a nuovo, pari a 2.644.000 euro, a fronte delle quali, nei due esercizi considerati, sono iscritti contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti e corrispondenti crediti v/Regione;
4. l'evoluzione di debiti e crediti verso fornitori;



CORTE DEI CONTI

5. l'evoluzione di debiti e crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche;
6. l'implementazione delle procedure approvate in relazione al Percorso attuativo della certificabilità (PAC) di cui ai D.M. 17 settembre 2012 e 1° marzo 2013.

Alla verifica di tali aspetti della gestione, con particolare riguardo all'insorgenza delle perdite e all'individuazione delle fonti di copertura, si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sui questionari relativi agli esercizi 2017 e 2018 in relazione ai quali, ove non fosse possibile reperire puntuali informazioni dalla relazione del Direttore generale o dalla nota integrativa, saranno acquisiti specifici approfondimenti e aggiornamenti.

Si precisa, inoltre, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Si richiamano, infine, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a norma delle disposizioni del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), invitando l'Amministrazione aziendale a pubblicare nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale tutti i documenti soggetti all'obbligo citato, e, segnatamente, i rilievi della Corte dei conti, oltre ai bilanci di previsione e di esercizio dell'ultimo quinquennio.

Il magistrato istruttore  
(dott. Ottavio Caleo)



CORTE DEI CONTI